



...7° edizione del Genovamineralshow!

Molto spesso la passione per un hobby nasconde il desiderio di riscoprire e approfondire attività e tradizioni legate al passato: partendo da questo assunto possiamo sicuramente collegare il Collezionismo di Minerali alla tradizione mineraria e alla lavorazione dei metalli e delle pietre dure. In base a questa premessa se volessimo ricercare le ragioni della intensa e diffusa passione per il collezionismo di minerali presente in Liguria dovremmo risalire alle numerose attività legate alla estrazione di minerali e alla lavorazione della pietra presenti nella regione, e tra queste ricordiamo le aree minerarie della Valle Graveglia e della provincia di Spezia oltre alle cave di Lavagna; inoltre dovremmo fare riferimento all'antica tradizione artigianale di lavorazione dei metalli e di produzione di gioielli

In questo contesto, in linea con l'obiettivo di coltivare e arricchire questa tradizione, si colloca la Mostra di Minerali Fossili Gemme e Conchiglie di Genova che si è svolta come ogni anno all'interno dei Magazzini del Cotone nel fantastico scenario del Porto Antico di Genova. La manifestazione è ormai arrivata alla sua settima edizione e la mostra si sta sempre più caratterizzando come un appuntamento di primaria importanza nel panorama mineralogico italiano.



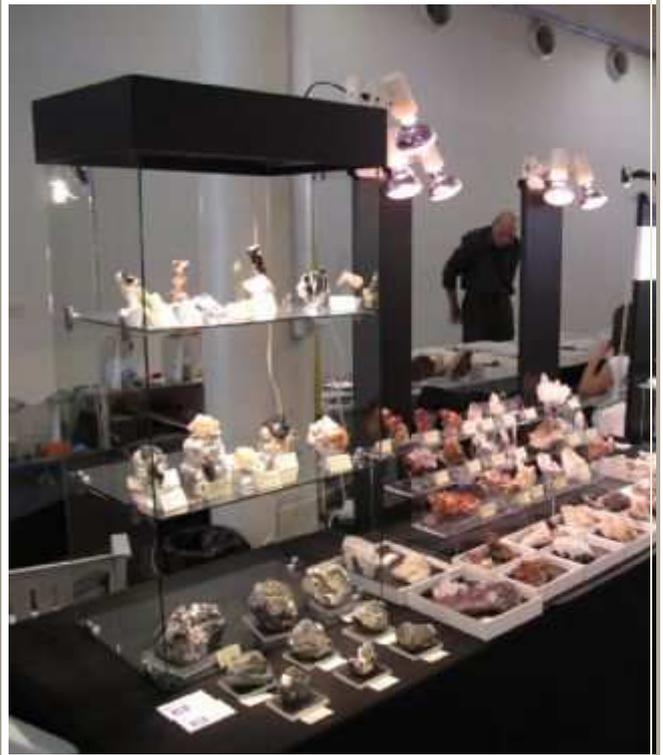


panoramiche del Porto Antico e della Mostra

L'edizione del 2009 si è caratterizzata per una ancora maggiore partecipazione di espositori: saranno presenti circa 80 espositori, di provenienza italiana e internazionale, distribuiti nell'ampio spazio espositivo dei saloni VII ed VIII del centro congressi Magazzini del Cotone. In questa edizione, oltre ad aver migliorato e caratterizzato qualitativamente la componente legata ai minerali da collezione presentati nella manifestazione (oltre il 60% dello spazio espositivo sarà dedicato a espositori di minerali selezionati), saranno presenti anche esposizioni di gemme e pietre dure, gioielli, pietre lavorate, fossili, libri, oggettistica.

Anche in questa edizione la combinazione della posizione centrale e la vicinanza con altre attrazioni e manifestazioni ha attirato una notevole quantità di pubblico: l'organizzazione ha stimato un'affluenza di circa 6,000 visitatori (appassionati, curiosi, collezionisti locali, del nord e del centro Italia, collezionisti dalla vicina Francia)







Alcuni esempi di campioni esposti per la vendita al pubblico



Fosgenite e leadillite



Ametiste di osilo



Diopside



Elbaite rutili e berilli



Rutilo con ematite

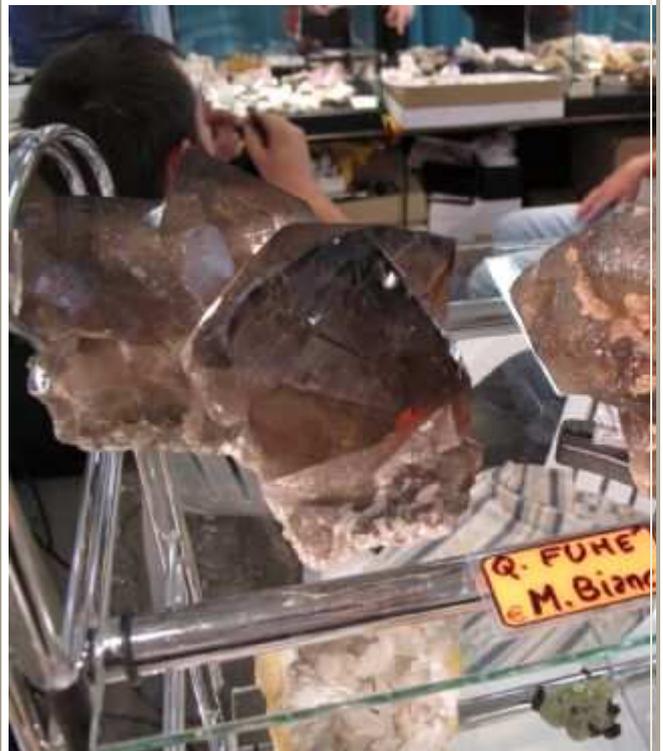




Hayna laziale



Smeraldo colombiano







Arrivederci al 2010

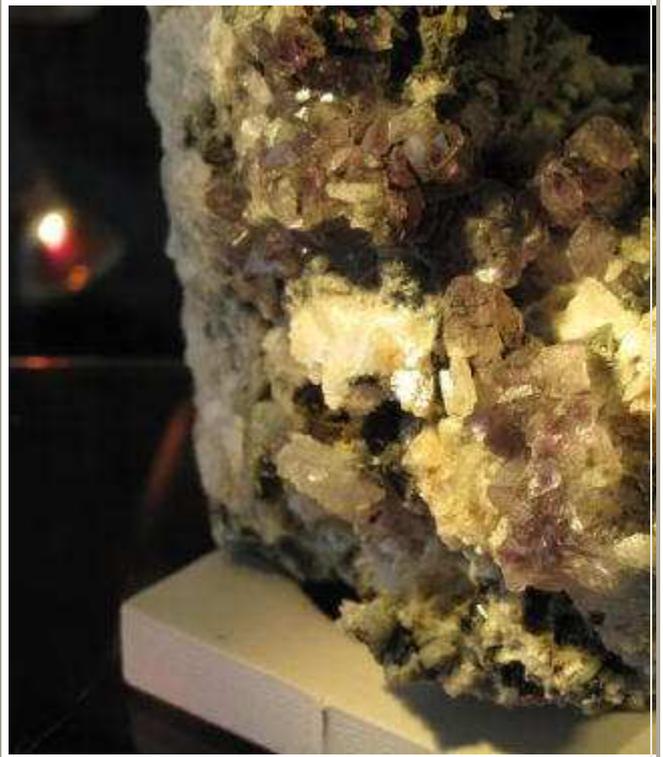
Esposizione

All'interno della manifestazione, come nelle precedenti edizioni, a fianco del lato più propriamente commerciale tipico di una fiera, vengono proposte dagli organizzatori una serie di iniziative di carattere culturale e didattico aventi l'obiettivo di estendere l'interesse verso questo hobby a un pubblico sempre più vasto di persone. In tale ambito rientra lo spazio dedicato a musei e ad associazioni mineralogiche : la Rivista Mineralogica Italiana, il Museo Paleontologico di Ovada e l'Associazione Micro-mineralogica Italiana. Inoltre vengono organizzate delle mostre espositive tematiche, in particolare nella presente edizione particolarmente rilevanti risulteranno quelle dedicate ai minerali delle miniere di Brosso e Traversella con campioni provenienti dal Museo Regionale di Scienze naturali di Torino , dal museo di Traversella , da collezioni private. Un'altra vetrina è stata curata dall'Ing. Bonisoli che ha presentato una serie di campioni di minerali dalle 'forme strane' che ha suscitato interesse soprattutto tra i visitatori più giovani.



Alla fine della prima metà del XX secolo, durante le fasi di arricchimento delle "tavole a scossa", la scheelite immagazzinata a parte. Una volta raggiunto un certo quantitativo si procedeva alla sua messa in vendita tra i concessionari. Per certificare il tenore di tungsteno si convenne, in conseguenza determinarne il valore, di prelevare tre campioni, uno dei quali era conservato a Torino che procedeva alle analisi. Successivamente, ad un'altra vendita dello stesso lotto, l'acquirente poteva far riconfermare le analisi sui campioni, opportunamente sigillati e conservati.









Tutti i campioni esposti di Brosso Traversella sono stati gentilmente forniti dal Museo Museo Regionale di Scienze naturali di Torino , dal museo di Traversella , Luca e Frabrizio Ferrero , Maurizio Casazza

" Minerali Curiosi " di Tiziano Bonisoli





